



Ministero Dell' Istruzione

XIII ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. TARTINI"

Scuole dell'Infanzia - Primarie e Secondarie di I grado

Via Vicentini, 21 - 35136 Padova tel. 049/8713688 - fax 049/8718952

e-mail: pdic83000d@istruzione.it – pec: pdic83000d@pec.istruzione.it – web: <http://www.tartinipadova.edu.it>

Codice meccanografico: PDIC83000D

C. F. 80015140280

Codice univoco: UF16KQ

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Premessa

Il presente documento (che va inteso come uno strumento dinamico, in continuo aggiornamento) è stato stilato per rendere esplicite le pratiche di comunicazione e di didattica a distanza che in queste settimane sono state avviate nelle nostre scuole. Il servizio di istruzione, che l'Istituzione scolastica nelle sue diverse componenti è tenuta a tutelare, non è mai venuto a mancare: fin dai primi giorni dell'emergenza sanitaria i docenti dei diversi ordini di scuola si sono attivati per dare continuità didattica, educativa ma soprattutto affettiva e relazionale ai loro bambini e ragazzi.

L'uso della rete ha permesso di non interrompere la comunicazione con gli alunni e con le loro famiglie ma in qualche modo l'ha amplificata, potenziata e arricchita: fin da subito i docenti, supportati anche dai rappresentanti dei genitori, si sono attivati, utilizzando qualsiasi mezzo, per mantenere i contatti ed affermare che la scuola era presente.

Obiettivi della didattica a distanza

L'obiettivo principale della Didattica a distanza è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative e le scelte strategiche, individuate nel PTOF e nel Piano di miglioramento dell'Istituto:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di **ciascuno studente**, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES;
- valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e

l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;

- Adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente **ambienti digitali flessibili** e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;
- Valorizzazione delle **risorse professionali** presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso **un'azione di motivazione e di formazione**

Scuola dell'infanzia

"Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni". (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

I docenti della scuola dell'infanzia sono invitati a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine, attraverso i genitori e i rappresentanti di sezione, proponendo piccole esperienze di carattere ludico-ricreativo da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età degli alunni. L'ascolto o la visione di audioletture e di videoletture, realizzate dalle maestre, costituiscono per i bambini un momento di "incontro" e di "contatto" con la comunità scolastica.

L'obiettivo principale è promuovere momenti di vicinanza: una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino.

Anche l'organizzazione periodica di incontri virtuali, attraverso l'utilizzo della piattaforma Ricoh, rappresenterà per i bambini e le loro famiglie un'esperienza emozionante: il vedersi e l'ascoltarsi saranno un momento per ritrovarsi e per condividere emozioni ed esperienze. Massima cura va prestata a tutte quelle situazioni in cui si dovessero constatare delle difficoltà da parte delle famiglie: le docenti con sensibilità e tatto le raggiungeranno per capire cosa la scuola può mettere in campo per "colmare" le distanze.

Scuola primaria

"Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle

famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese". (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato, agendo in modo coerente e condiviso con l'intero team docente. Non esiste perciò un protocollo valido per tutti, se non la messa disposizione, come opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle singole necessità proprie della singola classe e del singolo plesso. L'applicativo *TEAMS di Office 365* sarà utilizzato con modalità simili a quelle descritte nel capitolo dedicato alla scuola secondaria di primo grado. Si evidenzia l'opportunità di organizzare, soprattutto per gli alunni più piccoli, dei momenti di incontro "virtuale" nei quali elementi come la voce o lo sguardo (in caso di video a distanza) costituiscono importanti riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito, segnaliamo la preziosità dei messaggi audio, dei piccoli video di saluto e anche dei video di presentazione di attività come le audio/videoletture, nei quali la relazione umana dà significato e valore alla proposta didattico-educativa. Per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento digitali, potranno essere utilizzati, oltre alla piattaforma di Istituto, eventuali ulteriori ambienti già sperimentati e conosciuti dagli studenti, con particolare riguardo ai bisogni dei bambini con BES, per i quali potranno essere attivati specifici percorsi, sorretti da eventuali nuovi semplici ambienti dedicati.

In particolare, in questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. Gli insegnanti dovranno considerare il grado di autonomia degli alunni nello svolgimento delle proposte didattiche e la capacità delle famiglie di sostenerli e supportarli nell'uso delle strumentazioni tecnologiche.

"Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali". (Nota Miur n. 279 dell'8 marzo 2020)

Elemento orientativo da considerare nella didattica a distanza è favorire attività dotate di senso per gli studenti e proposte capaci di stabilire l'interazione e lo scambio tra insegnanti e bambini per continuare quel dialogo valoriale che prescinde dal "mezzo" utilizzato.

Da promuovere e valorizzare è il ruolo dei rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, primi alleati delle azioni didattiche che si sono attuate e che si

attueranno: i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare al meglio le attività, tenendo conto delle esigenze di ciascuna.

Lo strumento principale di comunicazione per le classi che non hanno attivato TEAMS resta il registro elettronico che è stato aperto anche alle famiglie, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il *team* di classe e con l'interclasse, di garantire equilibrio delle richieste rivolte agli alunni. Per quanto riguarda le azioni inclusive e il ruolo degli insegnanti di sostegno si rimanda alla specifica sezione di questo documento.

Scuola secondaria di primo grado

"Sempre il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. È strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza". (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Nella scuola secondaria, grazie ai collaboratori del dirigente e all'ufficio didattica, è stato possibile implementare in pochi giorni la piattaforma Office 365 per gli studenti e per i docenti di tutte le classi. A partire da fine febbraio 2020 tutto il personale docente, tutti gli alunni delle scuole secondarie di primo grado, gli alunni delle scuole primarie a tempo pieno "Arcobaleno" e "G. Gozzi" e gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria "A. Fogazzaro" sono dotati di account Office 365, formato da cognome.nome@tartini.onmicrosoft.com (agli studenti è stato creato un user name anonimizzato).

Accanto agli applicativi presenti nella piattaforma Office 365, in particolare TEAMS per le videolezioni, è stato possibile usare, soprattutto prima dell'avvio della piattaforma TEAMS, anche altri ambienti, già sperimentati in classe con i ragazzi: EDMODO; PADLET e SKIPE.

"Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio". (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, sarà perciò la "misura" delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro

sostenibilità e fattibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo.

I docenti invieranno agli alunni il calendario settimanale delle videolezioni rivolte a tutta la classe e gli appuntamenti, sempre tramite piattaforma TEAMS, per attività di recupero, approfondimento o altro. Sia attraverso la piattaforma che attraverso il Registro elettronico Regel verranno fornite le indicazioni di lavoro da svolgere.

I Genitori sono tenuti a comunicare ai docenti, attraverso il Registro elettronico Regel, eventuali assenze alle videolezioni del figlio.

E' necessario:

- evitare di inviare una quantità di esercizi e compiti in modo ripetitivo, perchè, moltiplicandoli per tutte le materie, costituirebbe un carico inutile per gli alunni;
- rispettare ognuno il proprio orario settimanale nell'assegnazione dei compiti;
- scrivere i compiti assegnati sul registro elettronico perché tutti possano prenderne visione.

Percorsi inclusivi

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati. Cruciale è l'apporto della funzione strumentale per gli alunni con BES Marina Nardo, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate. Tra questi, oltre alla proposta di momenti di confronto dedicati agli insegnanti di sostegno su piattaforma TEAMS, verranno mantenuti e consolidati contatti con i CTS territoriali, che "in collaborazione con la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, gestiscono l'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni e studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 7, co.3 del D.Lgs. 63/2017" (Nota n. 833 del 17 marzo2020).

Si sottolinea, inoltre, come l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, sia importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, partecipa a eventuali incontri su TEAMS e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo, offrendo consulenza anche in modalità di sportello nelle scuole secondaria di primo grado e primaria. Allo stesso tempo il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli studenti e delle studentesse che al momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità. Attenzione e cura vanno fornite agli studenti stranieri,

arrivati da poco in Italia o con scarsa conoscenza della lingua italiana: le funzioni strumentali Elisabetta Scalzotto e Laura Cavallini supporteranno i docenti fornendo indicazioni operative e materiali semplificati.

Si riportano alcune indicazioni, tratte dalla nota ministeriale, suddivise tra le varie tipologie di alunni con BES.

Alunni con Disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Alunni con DSA

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020). A questo proposito, in questa fase transitoria, i docenti potranno utilizzare come risorsa aggiuntiva, ad uso gratuito, la piattaforma Dida-LABS e tenere conto delle proposte fornite da AID; Associazione Italiana Dislessia, alla luce anche del percorso formativo di Dislessia Amica che molti docenti dell'Istituto hanno portato a termine.

Alunni con bisogni educativi speciali non certificati

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus" alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/>. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Valutazione

(...) è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perchè ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella

quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.
(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Il tema valutazione è questione assai delicata e viene affrontata in un documento a parte. Si ritiene opportuno sottolineare come non sia possibile riprodurre tempi, modalità e approcci tipici dell'attività in presenza. Le variabili in gioco sono tante e nuove, compresa la necessità di seguire l'obiettivo primario: essere vicini ai percorsi di crescita e di apprendimento degli studenti, avendo consapevolezza della diversità di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare. Questo momento sembra offrire, allora, l'occasione per sperimentare una modalità di valutazione formativa, rafforzando la componente motivazionale dell'incoraggiamento e la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione. Ogni alunno ha il diritto di avere riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, considerando l'errore come opportunità di revisione e di miglioramento. Particolarmente prezioso potrà essere il tenere traccia di questi percorsi, legandoli il più possibile alle competenze (il documento sulla certificazione delle competenze può costituire valido alleato) e aprendosi ai processi di autovalutazione dello studente e di autobiografia cognitiva.

Questioni di privacy

In questo documento ci si limita ad informare che è stata data ampia diffusione attraverso i rappresentanti dei genitori e attraverso il registro elettronico del documento "*Regolamento utilizzo piattaforme per la didattica a distanza*", presente nel sito dell'Istituto alla pagina INFO LEGALI. Per quanto riguarda l'uso delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, desideriamo tuttavia ricordare il divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla scuola (vedi, a questo proposito, [*La scuola a prova di privacy*](#)).

Il ruolo dei rappresentanti di classe e dei genitori

Nella nostra scuola, e in particolare in questa occasione, cruciale risulta il ruolo dei e delle rappresentanti di sezione e di classe, vero ponte virtuoso nelle comunicazioni scuola-famiglia. Punti di approdo e di rilancio delle comunicazioni istituzionali relative alla riorganizzazione del servizio, sono essenziali nell'aiuto a mantenere viva la relazione tra le famiglie della stessa classe e della stessa sezione, cercando di intercettare, con delicatezza e discrezione, i bisogni di tutte le famiglie, con particolare riguardo nei confronti di quelle più fragili o con meno opportunità. Particolarmente positiva è stata l'organizzazione di alcuni *Videoconferenze con TEAMS* di confronto: oltre a essere momento di verifica e di *feedback*, sono stati occasioni importanti per rinsaldare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e consolidare il clima di reciproca vicinanza e fiducia. Questi momenti saranno periodicamente organizzati. Ai rappresentanti dei genitori e ai genitori va perciò il ringraziamento di tutta la nostra comunità scolastica, anche per la disponibilità mostrata nell'accompagnare con cura e attenzione i propri figli e le proprie figlie in questo cammino lontano dagli edifici scolastici.

Occasioni di condivisione

Questi tempi di lavoro e di relazioni lontani dalla presenza possono costituire occasione per ripensare al proprio modo di fare scuola e di essere persone di scuola. Le occasioni di autoformazione e di relazione con altri insegnanti possono essere innumerevoli. Non è facile orientarsi in un universo così popolato di proposte. Nella scelta di applicazioni e ambienti digitali il consiglio è di attenersi alle indicazioni contenute in questo documento, senza però dimenticare l'opportunità di conoscere altre esperienze e di sondare altre opportunità, che, al di là del momento emergenziale, possano poi accompagnarci una volta tornati a scuola.

In rete, e in particolare sui social, sono molto attivi insegnanti e gruppi di docenti che rendono disponibili tutorial sull'uso di diversi strumenti. Può essere utile frequentare tali spazi, soprattutto quando costituiscono interessanti spunti didattici, da riprendere con spirito critico e da adattare, personalizzandoli, al nostro contesto. È auspicabile, altresì, che anche ciascuno di noi si renda disponibile, offrendo il proprio contributo, per arricchire e far crescere l'intera comunità scolastica. A questo proposito, sono incoraggiati momenti di condivisione tra consigli di classe, dipartimenti, interclassi, sezioni e plessi. Un modo efficace per favorire il ricircolo e il riuso di idee, tutorial o documenti è diffonderli con una licenza che ne consenta la diffusione senza problemi sul diritto d'autore. A questo proposito, il ministero, nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), ha incoraggiato le scuole e gli insegnanti a utilizzare le OER (Risorse Educative Aperte): questo documento nella prima pagina, riporta la licenza *Creative Commons by*, che consente a ogni opera e produzione di essere riutilizzata liberamente, a fronte della sola attribuzione.

Situazioni particolari

Per situazioni particolari, in assenza di dispositivi didattici per svolgere le attività legate alla didattica a distanza si provvederà a fornire ai ragazzi in comodato d'uso il supporto hardware. Per qualsiasi difficoltà di ordine tecnico si faccia riferimento ai docenti che segnaleranno le problematiche individuate all'Ufficio di Presidenza.

Accesso al Registro Elettronico.

Tutti i docenti della scuola secondaria, quelli delle scuole primarie e le famiglie delle scuole primarie "G. Lombardo Radice" e "A. Fogazzaro" sono dotati di credenziali per l'accesso al **Registro elettronico Regel**, accessibile anche da dispositivi mobili, con l'apposita **app**.

Istruzioni per la condivisione di materiali didattici tramite Registro Elettronico

Attraverso queste nuove funzioni è possibile sia visualizzare documenti inviati dal docente agli alunni, anche in modo personalizzato, sia da parte delle famiglie INVIARE AL DOCENTE compiti svolti (ad es. fotografia del quaderno o altri documenti digitali)

(da utilizzare nei casi in cui NON siano in uso altri sistemi, ad esempio TEAMS di Office 365, o comunque in caso di indicazioni in tal senso da parte dei docenti).

Diario online ⇒ Compiti

“Compiti” ti consente di visualizzare e scaricare (in formato testuale e/o tramite file allegato) i compiti assegnati dai docenti, di riconsegnarli una volta svolti, e di visualizzarne le valutazioni.

Visualizza/scarica i compiti da svolgere

- Imposta un periodo per la ricerca dei compiti
- Mantieni la visualizzazione per tutte le materie o seleziona eventualmente una materia
- Se vuoi, utilizza la funzione “Cerca” per effettuare una ricerca particolare
- Visualizzerai in questo modo i compiti assegnati per tutte le materie o per la singola materia, relativi al periodo selezionato, e raggruppati per data (in ordine cronologico, dal più recente al meno recente)

Segna la lettura di un compito

- Clicca su “Segna letto” in modo da comunicarne la presa visione al docente

Riconsegna un compito svolto

- Clicca su “Invia compito” (oppure, se utilizzi un dispositivo mobile, seleziona prima il compito e poi “Invia compito”)
- Inserisci un eventuale messaggio per il docente
- Carica gli allegati dal tuo dispositivo tramite “Scegli file” (puoi caricare fino a 5 allegati rispettando il limite massimo di 10 MB per ogni file, ed effettuare un solo invio)
- Clicca su “Invia”
- A seguito del clic, in corrispondenza del compito apparirà la dicitura “Inviato” e ne verrà comunicata in automatico la presa visione al docente

N.B. In caso il docente non abbia richiesto la consegna di un elaborato, apparirà la dicitura “Elaborato non richiesto”

Visualizza la valutazione di un compito svolto

- Clicca su “Valutato” (oppure, se utilizzi un dispositivo mobile, seleziona prima il compito e poi “Valutato”)
- Nel popup visualizzerai gli allegati inviati al docente e la valutazione del compito svolto
- A seguito della visualizzazione apparirà la dicitura “Visto”

Diario online ⇒ Lezioni

“Lezioni” ti consente di visualizzare (in formato testuale e/o tramite file allegato) le lezioni svolte dai docenti.

Visualizza una lezione

- Seleziona un periodo (quadrimestre)

- Mantieni la visualizzazione delle lezioni per tutte le materie o seleziona eventualmente la materia di interesse
- Se vuoi, utilizza la funzione "Cerca" per effettuare una ricerca particolare
- Nel box sottostante visualizzerai le lezioni svolte per tutte le materie o per singola materia, relative al quadrimestre selezionato

Risorse utili per la didattica

Si segnalano alcune proposte presenti in Rete a supporto della didattica a distanza: alcune di queste si riferiscono a piattaforme ministeriali appositamente predisposte da Indire, dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio V di Padova; altre indicazioni riguardano la didattica con TEAMS di Office 365. Si sono inseriti, inoltre, link a siti utili anche per la didattica "ordinaria".

<http://www.indire.it/la-rete-di-avanguardie-educative-a-supporto-dellemergenza-sanitaria/>

Rete di avanguardie educative e delle Piccole scuole ha predisposto un ambiente dove è possibile accedere a webinar formativi sulla didattica a distanza. In questo ambiente sono inoltre condivise alcune risorse e buone pratiche già sperimentate con successo in molte scuole italiane, che possono essere utilizzate e personalizzate secondo le proprie esigenze. L'accesso all'ambiente è libero.

<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

La sezione dedicata alla didattica a distanza, presente sul sito del Ministero dell'istruzione, in continuo aggiornamento. Contiene:

- indicazioni per il "tutoring", le scuole potranno mettersi in contatto, anche tramite la rete INDIRE, con scuole già esperte di didattica a distanza e che intendano mettersi a disposizione per socializzare le pratiche di utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali;

- disponibilità di piattaforme di fruizione di contenuti didattici, assistenza alla community scolastica e piattaforme di collaborazione online. Tali soluzioni sono offerte da operatori di settore a titolo gratuito per l'Amministrazione e le istituzioni scolastiche e rispondono a specifici requisiti tecnici (oltre alla completa gratuità, la qualificazione Agid, l'osservanza della normativa in materia di dati personali, sicurezza, affidabilità, scalabilità, divieto di utilizzo per fini commerciali di dati, documenti e materiali di cui gli operatori vengano in possesso);

- materiali multimediali offerti da soggetti qualificati.

Link al repository predisposto dall'Ufficio V, Ambito territoriale di Padova e Rovigo: sono reperibili approfondimenti e materiali utili e risorse online già pronte da utilizzare. La pagina è in continuo aggiornamento

[Proposte di strumenti per la didattica a distanza](#)

[Didattica a distanza](#)

- https://it.wikidia.org/wiki/Pagina_principale
Wikidia - Enciclopedia junior in formato Wikipedia, pensata per età 8-De.

- <https://www.lezionisulsofa.it/>
Lezioni sul sofà - autori per ragazzi al servizio dell'emergenza smart schooling. Utile anche per spunti e idee sulle modalità comunicative da adottare per la produzione di contenuti originali.
- <https://www.lamiascuoladifferente.it/>
La mia scuola è differente: sito di supporto creato da un gruppo di scuole e consigliato dal Ministeri dell'Istruzione, per il supporto della didattica online. Contiene guide sia metodologiche che tecniche.

MATERIALI PER USO DI TEAMS - OFFICE 365

- Training per docenti su Microsot Teams: <https://docs.microsoft.com/it-it/microsoftteams/instructor-led-training-teams-landing-page>.
- Pianificare riunioni su Teams: <https://support.office.com/it-it/article/video-gestire-le-riunioni-ba44d0fd-da3c-4541-a3eb-a868f5e2b137?ui=it-IT&rs=it-IT&ad=IT>
- Condividere file in Teams: https://support.office.com/it-it/artcle/condividere-un-fle-in-teams-0cudeuee-365dd8-u_d365-abe365-0dFF7b365e_eb365.

Per Approfondire

Roberto Sconocchini "[Strumenti per la didattica a distanza ai tempi del Coronavirus](#)"

Gianni Ferrarese "[La didattica ai tempi del Coronavirus](#)"

[RAI per la didattica](#): RAI Scuola, Rai Play Bambini, RAI play Teen, RAI Cultura

[Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi](#)

[Centro Alberto Manzi](#)

[Essediquadro](#), servizio per la documentazione e l'orientamento sul software didattico e altre risorse digitali per l'apprendimento, CNR: <https://sd2.itd.cnr.it/>

Ambienti e software libero

[Wikibooks](#) - Manuali e libri di testo liberi

[Framasoft](#) - software open source epr la didattica

Un appunto da link suggerito da USR Lombardia: [Il grande portale della lingua italiana](#) (link al portale Rai) *Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della linguaitaliana*

[Vikidia](#) - Enciclopedia junior in formato Wikipedia, pensata per età 8-13

E, PER FINIRE: ESEMPI DI METODOLOGIE DA UTILIZZARE

A titolo puramente esemplificativo:

Flipped Classroom: la metodologia della Flipped Classroom, consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni

o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline (<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>).

Consegna di report ed esercizi da inviare attraverso TEAMS.

Richiesta di approfondimenti da parte degli alunni su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

Uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti.

Realizzazione di video: possibilità di registrare il video del pc con un documento di sfondo e il relativo audio/video di spiegazione da parte del docente. Si può poi caricare il video su TEAMS, realizzando in tal modo una lezione a distanza in modalità differita.

Gli strumenti utilizzabili sono molti (ad es. <https://www.screencastify.com/> e <https://screencast-o-matic.com/>). Molti strumenti di registrazione schermo e audio sono già presenti in gran parte dei PC (Quicktime player per MacOS, [VLC](#) media player per Windows, [OBS](#) per tutti i sistemi operativi)

In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

WebQuest: È un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e si sposa bene con situazioni "a distanza" come quelle attuali. <http://forum.indire.it/repository/cms/working/export/6057/3.html>

Leggere, scrivere, disegnare, ...: carta, matita, penna e colori NON sono scomparsi dall'orizzonte! Valorizziamo attività "lente", anche a distanza.

Il Dirigente Scolastico
Maria Rampazzo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93